



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e
Mobilità

Servizio Strade e Verde Pubblico

Servizio di manutenzione ordinaria delle aree di connettivo – VP 547

H	DOCUMENTO UNICO DEI RISCHI INTERFERENZIALI
data: novembre 2020	

Direttore del Servizio


dott. arch. Andrea de Walderstein

Responsabile tecnico del Servizio

per. ed. Umberto Bordon

Assistente

per. ed. Alessandro Pecchiar

	<p>Comune di Trieste</p> <p>Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità</p>	
---	--	--

--

Documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs. 9 aprile 2008 N. 81, per le attività lavorative previste nell'affidamento del "Servizio di manutenzione ordinaria delle aree di connettivo – V547.

PREMESSA

Il presente piano **illustra** i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento in appalto del servizio manutentivo delle aree verdi cittadine di connettivo e aiuole spartitraffico. Più precisamente trattasi di siti verdi di connettivo del tessuto urbano fruibili e attrezzate o solo decorative e funzionali per la viabilità urbana. Il tipo di lavorazioni previste non sono di tipo edile nè sono effettuate in altezza, ma l'ubicazione dei siti, in cui le lavorazioni si svolgeranno, creeranno interferenza con il traffico veicolare, con altre imprese, con i tecnici del comune incaricati alla direzione lavori, ecc, pertanto il piano illustra i possibili rischi interferenziali nelle diverse fasi lavorative, essendo i rischi legati all'ambiente in cui si svolgono e di stretta competenza dell'appaltatore.

Il presente documento non valuta, invece, il rischio che ogni singola lavorazione comporta in quanto il documento di cui all'art. 26 del D.L. 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto invece dall'art.17 del D.L. stesso. Il presente DUVRI ha lo scopo di portare a conoscenza il contraente dei rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto o di altri appalti che potrebbero svolgersi nello stesso sito e contemporaneamente a cura di altre imprese o per lo svolgersi di altre attività da parte di terzi (mobilità-traffico), vanno quindi attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tantomeno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Descrizione sintetica dei siti in cui si svolgeranno le attività appaltate.
2. Elencazione dei siti in cui si svolgeranno le attività appaltate.
3. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
4. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
5. Misure di sicurezza da adottare da parte dell'aggiudicatario o da chi questi incaricato
6. Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario

DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE

Le aree verdi interessate dagli interventi previsti in questo appalto, meglio identificate nelle planimetrie allegate al presente documento, possono essere accorpate per tipologia in quattro grandi gruppi:

- Aree verdi attrezzate con panche, arredi e giochi aventi pertanto superfici attraversate da percorsi e comunque isolate dal traffico veicolare.
- Aree verdi di connettivo ubicate in aree protette al traffico veicolare in quanto delimitate da altre proprietà e da marciapiedi o comunque da zone ad esclusivo traffico pedonale.
- Aree di connettivo come le precedenti ma in parte interessate da flussi di traffico.
- Aree verdi costituenti aiuole spartitraffico e quindi aperte al traffico veicolare con intensità di flusso variabile nella giornata ma presente in tutto il periodo dell'anno.

Alcune aree sono attraversate da linee elettriche aeree o interrate attive.

ELENCO DEI SITI

Gruppo 1 :

4	Giardino Via Muratori
6	Aree verdi Poggi Paese
20	Piazzale De Gasperi
35	Giardino Via Don Bosco
41	Area giochi Santa Croce
42	Area verde Alpi Giulie
60	Aree verdi Campi Elisi I e 27
67	Area verde Via Salem Rigutti

Gruppo 2 :

1	Giardino e aiuole Via Archi
24	Aiuola Via Paolo Veronese
29	Aiuole Via dell'Istria (scuola Bergamas)
36	Scarpata piscina di Altura
46	Aiuola ex centro civico Prosecco
48	Aiuola Via Doda – D'Alviano
51	Foiba di Monrupino 149
52	Monumenti fucilati di Opicina - Poligono
55	Aiuola Via Cologna
64	Area verde Via Orlandini
65	Area verde Scala Campi Elisi – scuola Morpurgo
72	Area verde Via Flavia – Mascagni
75	Area verde parcheggio Prosecco

Gruppo 3 :

1	Piazzale Gioberti
5	Aree verdi Via Carnaro
7	Aree verdi Via Von Bruck
8	Aiuola Via D'Alviano - Lorenzetti
9	Aree verdi cimitero e centro civico Opicina
10	Aree verdi cimitero di S. Anna
13	Scarpata Via Flavia - Giarizzole
14	Aiuole stradali Via Baiamonti
17	Area verde Via Valerio
22	Aiuola Via del Perarolo
23	Aiuola Via Zorutti - Orlandini
24	Aiuola Via Visinada – Capodistria
30	Siepi Via Flavia

31	Aiuole Viale Ippodromo
34	Aiuole Via Stock
38	Area verde Piazzale Europa
39	Aree verdi Laghetto di Contovello – Sentiero natura Miramare
43	Aiuola Vai Felluga - Aldegardi
45	Aree verdi Via dello Scoglio – Fogazzaro - Mercantini
47	Scarpata chiesa di Contovello
49	Aree cimitero e centro civico Prosecco
50	Aiuola Via Fabio Severo 4
54	Aiuola Via De Rin - Catraro
61	Aree verdi San Luigi
62	Aree verdi Via Capofonte
66	Area verde Via Pitacco
69	Aiuola via Vespucci – Venier
70	Area verde Via Pagano
71	Aiuole chiesa Via Carsia
74	Area parcheggio Basovizza
76	Area parcheggio Largo Baiamonti
77	Area verde parcheggio vie Costalunga-Pagano
78	Area verde Via Grego

Gruppo 4 :

3	Aiuole largo Mioni
10	Aiuola spartitraffico Via Dell'Istria 95
13	Aiuole spartitraffico Via Puccini;
15	Aree verdi Borgo S. Sergio
16	Aiuole spartitraffico Via Eremo - Mameli
18	Aiuole Largo Petazzi / Stock
19	Aiuola Via S. Marco
21	Aiuole Largo Baiamonti
22	Aiuola Via Schiapparelli – Campi Elisi
27	Aiuole spartitraffico Via Alpi Giulie – Brigata Casale
28	Aiuola Largo Promontorio
32	Aiuole spartitraffico Via Beirut
33	Aiuole spartitraffico Via Flavia
37	Aiuole spartitraffico Via Monte Sernio – Brigata Casale
40	Aiuola Rotatoria Monte Grisa
44	Curve di Grignano
53	Aiuola spartitraffico Via Brigata Casale – Strada di Fiume
56	Aiuola Via Farneto
57	Aiuole fronte Via Fabio Severo 3
58	Aiuole Grignano mare
59	Aiuole Piazzale Cagni
63	Aree verdi parcheggio Campo Cologna
68	Aiuole spartitraffico Via Caboto
73	Aiuole spartitraffico Prosecco – Monte Grisa

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE

ATTIVITÀ ABITUALI

Transito veicolare

Transito pedonale

Attività manutentive effettuate da altra impresa;

ATTIVITÀ OCCASIONALI

attività di mobilità di soccorso.

RISCHI CONSEGUENTI

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano ed in altezza
- investimento
- infezioni
- punture di insetti e allergie

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri o lavori di manutenzione in essere)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone (persone presenti in struttura)
- Inalazione da agenti chimici
- Investimento da automezzi (da traffico lungo la viabilità perimetrale)
- Proiezione di oggetti (da operazioni di manutenzione del verde in loco e da veicoli in transito)
- Scivolamento su terreni a forte declivio.

MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

PREMESSA

Si informa che sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici:

- divieto per il personale dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela dei passanti e del personale dell'aggiudicataria;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione delle planimetrie allegate al presente documento ai fini di una attenta valutazione dei flussi di traffico in ogni singola zona e prima di ogni intervento;
- obbligo di apporre idonea segnaletica stradale indicante il cantiere in corso nonché obbligo di formazione di corsia di protezione;
- obbligo di usare idonee imbracature per eseguire lavori su piani fortemente inclinati al fine di evitare cadute e quindi interferenze al traffico sottostante pedonale o veicolare che sia.
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO O DA CHI DA QUESTI INCARICATO

Prima dell'avvio delle attività va apposta idonea segnaletica di avviso di presenza cantiere e delimitata la corsia di protezione

5.1 tutto il personale deve essere dotato di idoneo vestiario ad alta visibilità ed idoneo a salvaguardare il personale da rischi di infezione, imbracature anticaduta ove necessario;

5.2 le attrezzature utilizzate per le lavorazioni non devono essere abbandonate nel sito; cessata l'attività temporanea devono essere asportate per evitare che altra impresa incaricata di altre attività (ad es. pulizie) possa subire danni;

5.3 Tutti i materiali di risulta devono essere immediatamente asportati;

Si informa sin da ora che per l'allestimento di aree di lavoro in sede stradale sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi che l'Amministrazione Comunale pone a carico dell'impresa aggiudicataria/esecutrice e dei suoi dipendenti:

- Le attività in sede stradale connesse con il presente appalto sono da intendersi come cantiere di tipo mobile; sulla base di tale definizione sono stati stabiliti gli oneri per la sicurezza da riconoscersi all'impresa;
- Il posizionamento della segnaletica temporanea indicante i lavori deve avvenire secondo gli schemi previsti dal Codice della Strada e dal Decreto 10.07.2002 – “ Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo “, secondo la classificazione delle strade in cui gli stessi sono previsti;
- L'aggiudicatario/esecutore dell'appalto dovrà tenere conto di eventuali osservazioni e/o prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale o da altro organo di vigilanza preposto alla sicurezza del traffico stradale;

SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO

ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO				
VOCE	u.m.	quantità	Importo unitario	Importo totale
Esecuzione di telefonate, fax o mail di preavviso	h/uomo	4	27,00	108,00
Esecuzione di sopralluoghi preliminari ai lavori	h/uomo	4	27,00	108,00
Esecuzione di riunioni di coordinamento per i lavori	h/uomo	4	26,00	104,00
Segnaletica temporanea conforme	Cad.	260,00	8,00	2080,00
TOTALE ONERI				2.400,00

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE WALDERSTEIN ANDREA

CODICE FISCALE: DWLNDR66E20E125S

DATA FIRMA: 03/02/2021 11:54:15

IMPRONTA: A3D8CEFDFA0D1BDE9058D49D7814D6E8C64FB3892841654965F2922EA99BBD88
C64FB3892841654965F2922EA99BBD88543E183E1DA8D295A09ECB3E3E1B725E
543E183E1DA8D295A09ECB3E3E1B725ED1F7110B46AEAF7296D3A06A5A8E1193
D1F7110B46AEAF7296D3A06A5A8E119334495CDE4828FFFAE13A1C54349FE225